

COPIA



**UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA**  
Provincia di Bergamo

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 18 DEL 29-07-2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER  
L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici addi ventinove del mese di Luglio, alle ore 20:30, presso la nella sala del adunanze, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ARMATI MASSIMO		X	GHISLENI SANTO	X	
BELUZZI IVAN	X		CASALI MATTEO	X	
VAVASSORI STEFANO	X				
PETTENI ANDREA		X			
MORA EMANUELA ESTER	X				
MELI MASSIMILIANO	X				
BELLINI FABRIZIO	X				
GALLO LOREDANA		X			
CREMA MARIA		X			
NICOLI ALFREDO	X				

Numero totale PRESENTI: 8 – ASSENTI: 4

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO LUISA BORSELLINO che provvede alla redazione del presen verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IVAN BELUZZI nella sua qualità di VICE-PRESIDENT assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.



**UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA**  
Provincia di Bergamo

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del AMMINISTRATIVO, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**Il Responsabile del Servizio**

*F.to* LAZZARINI GEMMA

Addì, 29-07-2015

---



**UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA**  
Provincia di Bergamo

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 29-07-2015

**Il Responsabile del Servizio**  
*f.to LAZZARINI GEMMA*

---

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO che :

- con deliberazione di Assemblea dell'Unione M.V.C. n.10 in data 30.09.1998 si prendeva atto dell'avvenuto trasferimento a questa Unione da parte dei tre Comuni aderenti con decorrenza 01.01.1999 delle competenze amministrative concernenti le funzioni ed in servizi relativi alla nettezza urbana ed allo smaltimento dei rifiuti in genere ;
- con deliberazione di Assemblea dell'Unione M.V.C. n.13 in data 21.10.2013 si approvava il Regolamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATI altresì l'art. 1, comma 704 della medesima legge che ha disposto l'abrogazione della TARES di cui all'art.14 del D.L. n.101 del 2011, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data e in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, la disciplina della TARI, concernente tra l'altro :

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe ;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia , anche attraverso l'applicazione dell'ISEEEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ;

CONSIDERATO che :

- a) in forza delle predette disposizioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, cessa di avere applicazione nel territorio dell'Unione Media Val Cavallina , ente al quale i Comuni di Vigano San Martino, Borgo di Terzo e Luzzana il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani , il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data ;
- b) con deliberazione del Consiglio dell'Unione M.V.C. n.18 in data 30.09.2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI) nel territorio dei Comuni di questa Unione ;
- c) il comma 783 della citata Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 stabilisce che « *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili* “ ;
- d) la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della

Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

e) secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

f) dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti previa approvazione del piano finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe ;

g) ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ed è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica ;

h) con deliberazione del Consiglio dell'Unione M.V.C. n.19 in data 30.09.2014 si approvava il Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani anno 2014 e le relative tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) nel territorio dei Comuni di questa Unione ;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 1, del D.P.R. 158/1999, precisa che all'approvazione del piano finanziario provvede il "soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, di cui all'art. 23, d.lgs. 22/1997, espressione da riferire non già al soggetto incaricato della materiale conduzione del servizio, ma all'Autorità d'ambito (cfr. anche art. 238, comma 5, d.lgs. 152/2006), ovvero in mancanza di questa, " il singolo comune" e per i Comuni aderenti all'Unione M.V.C. quest'ultima ;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"* ;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 in base alla normativa di riferimento vigente è stato differito al 31 luglio 2015 ;

VISTO l'allegato Piano Finanziario predisposto dall'Ufficio tributi sulla base dei dati relativi al servizio gestito dalla Società Val Cavallina servizi s.r.l. , affidataria del *servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, gestione dei cestini e raccolta rifiuti abbandonati, spazzamento strade e gestione centro di raccolta* , e che per l'anno 2015 è pressoché identico a quello approvato nel 2014 ;

PRESO ATTO che :

- o per l'anno 2014 il costo complessivo del servizio previsto nel Piano Finanziario è pari a € 234.200,00 , al netto delle minori entrate per riduzioni ;
- o l'articolo 3 del citato D.P.R. n.158/1999, stabilisce che *"la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti"* ;
- o il successivo art.4 del medesimo D.P.R. prevede che la tariffa così suddivisa in parte fissa e variabile sia ripartita tra le categorie d'utenza domestica e non domestica ;

- una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'articolo 5 del D.P.R. n.158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze, prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più occupanti) ;
- i riferimenti alla superficie occupata e al numero dei componenti il nucleo familiare sono operati non in modo proporzionale, ma in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi ;
- per le utenze non domestiche, l'articolo 6 del D.P.R. n.158/1999 dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata e alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una correlativa produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie , da utilizzarsi, relativamente alla parte variabile , nel caso in cui non si disponga di sistemi di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;
- l'Unione M.V.C. non dispone di tali sistemi di misurazione, per cui occorre far riferimento alla tabella del D.P.R. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa ;
- la tabella di classificazione delle utenze non domestiche contiene l'elencazione di 21 categorie di utenza (per i comuni inferiori a 5000 abitanti), per ciascuna delle quali viene indicato un valore minimo e massimo di produzione di rifiuti ;
- si deve quindi individuare il valore di produzione presuntiva, per ciascuna categoria di utenza, all'interno dei valori minimi e massimi fissati nella tabella, senza possibilità di deroghe, nel caso non si dispongano di dati di effettiva misurazione ;

ATTESO che la quantità stimata dei rifiuti prodotti pari a kg. 1.154.000 proviene per il 20% dalle utenze non domestiche (kg.230.800) e per il rimanente 80% dalle utenze domestiche (kg. 923.200) ;

RITENUTO suddividere il costo complessivo del servizio previsto nel Piano Finanziario per l'anno 2015 pari a € 234.200,00 , al netto delle minori entrate per riduzioni, nella percentuale del 80% per le utenze domestiche e nella percentuale del 20% per le utenze non domestiche ;

CONSIDERATO che :

- i criteri da utilizzare per la definizione delle tariffe, oltre alla percentuale di ripartizione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche, sono la determinazione dei valori dei coefficienti necessari per applicare il metodo normalizzato ossia:

1. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche Ka , coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare ( tabella 1.b) ;
2. Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche Kb , coefficiente proporzionale di produttività per il numero di componenti del nucleo familiare (tabella 2) ;
3. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche Kc , coefficiente potenziale di produzione (tabella 3.b) ;
4. Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche Kd , coefficiente di produzione kg/mq anno (tabella 4.b) ;

- quanto viene definito con la presente deliberazione determinerà le tariffe da applicare per l'anno 2015 ;

○ quindi concluso il riparto, sulla base delle percentuali individuate, della parte fissa e della parte variabile tra le tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, la determinazione della tariffa per ciascuna categoria di utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi :

utenze domestiche :

- partite soggette a TARES,comprehensive anche delle utenze dei non residenti ;
- suddivisione dei nuclei familiari, a seconda del numero dei componenti (da 1 a 6 e più) e individuazione della tariffa in base alla superficie occupata per tipologia di nucleo ;

- applicazione dei coefficienti di adattamento, il primo Ka, nei valori fissi, il secondo Kb nei valori determinati entro i limiti dell'intervallo prefissato dal D.P.R. 158/1999;

utenze non domestiche :

- i dati presi a riferimento sono le partite, con le relative superfici, soggette a TARES nell'anno 2013 aggiornate secondo le rilevazioni effettuate in questi ultimi mesi e suddivise tra le 21 categorie d'utenza previste dal D.P.R. 158/1999;
- scelta dei coefficienti di adattamento: tale scelta è rimessa all'Unione nei limiti dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158 ;

PRESO ATTO che :

- il prospetto dei costi per l'elaborazione del piano finanziario è rappresentato dall' ALLEGATO A) ;
- i prospetti di calcolo per la determinazione della tariffa anno 2014 sono indicati negli allegati B), C), D), E) ;
- le tariffe TARI anno 2015 sono indicate nell' ALLEGATO E) ;
- al termine dell'esercizio finanziario 2015 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo ;

PREMESSO quanto sopra :

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Unione Media Val Cavallina ;

CON voti *favorevoli n. 8 (otto), contrari nessuno e astenuti nessuno* espressi per alzata di mano ,

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani anno 2015 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale costituito dai seguenti prospetti:
  - ALLEGATO A – prospetto riassuntivo e ripartizione costi fissi e variabili
  - ALLEGATO B - prospetto di calcolo delle tariffe
- 2) Di stabilire i criteri da utilizzare per la definizione delle tariffe come segue:
  - a) percentuale di ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche: 80% a carico delle utenze domestiche e 20% a carico delle utenze non domestiche ;
  - b) coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle utenze domestiche (ALLEGATO C) :
  - c) coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche (ALLEGATO D) :
- 3) Di stabilire le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare nell'anno 2015 allegate alla presente deliberazione per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche (ALLEGATO E) ;
- 4) Di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504 (anno 2014 pari al 5%) ;

5) Di dare atto che sono stabilite per l'anno 2015 n.2 rate TARI da versare mediante Mod. F24 precompilato e inviato dall'Unione M.V.C. entro rispettivamente il mese di settembre e il mese di novembre 2015 ;

6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione ;

7) *Di dichiarare con voti favorevoli n. 8 (otto), contrari nessuno, astenuti nessuno espressi per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.*

\* \* \* \* \*



ALLEGATO A)

<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 185.200,00
CC- Costi comuni	€ 49.000,00
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ 15.800,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
<b>Totale costi</b>	<b>€ 250.000,00</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€ 4.400,00
-----------------------------	------------

### **RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 26.100,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 30.300,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 60.100,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 36.200,00
Riduzioni parte variabile	€ 15.800,00
<b>Totale</b>	<b>€ 168.500,00</b>

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 12.500,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 21.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 28.000,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
AC - Altri Costi	€ 20.000,00
Riduzioni parte fissa	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 81.500,00</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 81.500,00</b>

Totale fissi + variabili € 250.000,00

## ALLEGATO E)

TABELLA TARIFFE APPLICATE ANNO 2015  
D.P.R. 158/1999

Categoria utenze DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	(€/mq/anno)	(€/anno)
Componenti: 1	0,328	52,909
Componenti: 2	0,383	95,235
Componenti: 3	0,422	108,463
Componenti: 4	0,454	137,562
Componenti: 5	0,485	153,435
Componenti: 6 o più	0,508	179,889

Categoria utenze NON DOMESTICHE - SPECIALI	(€/mq/anno)	(€/mq/anno)
S01-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,170	0,439
S02-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,267	0,685
S03-Stabilimenti balneari	0,211	0,544
S04-Esposizioni, autosaloni	0,144	0,371
S05-Alberghi con ristorante	0,444	1,143
S06-Alberghi senza ristorante	0,304	0,783
S07-Case di cura e riposo	0,334	0,857
S08-Uffici, agenzie, studi professionali	0,378	0,973
S09-Banche ed istituti di credito	0,194	0,500
S10-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,371	0,954
S11-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,508	1,302
S12-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,348	0,889
S13-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,388	0,992
S14-Attività industriali con capannoni di produzione	0,304	0,784
S15-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,364	0,933
S16-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,618	4,149
S17-Bar, caffè, pasticceria	1,217	3,119
S18-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,795	2,045
S19-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,872	2,239
S20-Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	2,025	5,200
S21-Discoteche, night club	0,548	1,407



**UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA**  
Provincia di Bergamo

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge:

il Vice Presidente  
F.to BELUZZI IVAN

il Segretario  
F.to BORSELLINO LUISA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'Art. 124, Comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 N° 267, viene affissa in copia all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 26.08.2015 al 10.09.2015

Addi 26.08.2015

il Segretario  
F.to BORSELLINO LUISA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva d'corsi 10 (dieci) giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'Art. 134, Comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267.

Addi \_\_\_\_\_

il Segretario  
F.to BORSELLINO LUISA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi 26.08.2015



F.to il Segretario  
BORSELLINO LUISA